

# Nuove idee nel movimento lineare

SPECIALIZZATA IN ATTUATORI LINEARI E MARTINETTI MECCANICI, SERVOMECH COMBINA TRADIZIONE E INNOVAZIONE PER AFFRONTARE LE SFIDE GLOBALI

Gianandrea Mazzola

**C**on alle spalle una storia che abbraccia 35 anni di attività, Servomech ha fatto della movimentazione lineare la propria specializzazione, coniugando la tradizione manifatturiera del Made in Italy con l'innovazione tecnologica, conquistando una posizione di rilievo nel mercato globale. Specializzata nella produzione di attuatori lineari e martinetti meccanici, l'azienda ha dimostrato una notevole resilienza di fronte alle sfide economiche globali, mantenendo un percorso di crescita costante. Attraverso un'attenta strategia di innovazione, internazionalizzazione e sostenibilità, si prepara così ad affrontare le sfide del settore. Del presente e soprattutto del futuro dell'azienda abbiamo parlato con Valentina Cataldo, responsabile marketing e commerciale, incontrata presso la sede unica di Anzola dell'Emilia (BO); occasione propizia anche per visitare la produzione, dove da sempre vengono costruiti tutti gli attuatori lineari e i martinetti meccanici.

«Sin dalla fondazione dell'azienda nel 1989 – spiega con orgoglio Valentina Cataldo – abbiamo sempre gestito internamente l'intero ciclo produttivo, eseguendo tutte le fasi di sviluppo del prodotto e di trasformazione delle materie prime in prodotti finiti».

Lo stabilimento si estende su un'area coperta di 11.500 mq, impiega circa 100 addetti, di cui 70 direttamente coinvolti nelle attività produttive, con il supporto di più di 60 macchine utensili, per un totale di oltre 30.000 pezzi mediamente prodotti all'anno.



**Federico Cataldo** responsabile progettazione e produzione di Servomech, insieme alla sorella, **Valentina Cataldo** responsabile marketing e commerciale sono la seconda generazione in azienda

## Soluzioni customizzate e prodotti innovativi

Sono numeri importanti quelli che caratterizzano Servomech, capaci di chiudere lo scorso anno con un fatturato superiore ai 16 milioni di euro, con una crescita moderata dell'1,7% rispetto all'anno precedente. «Il persistere di gravi fattori di criticità – rileva Cataldo – primi fra tutti i conflitti in corso, con tensioni geopolitiche crescenti e conseguenti ripercussioni negative sui mercati di sbocco e sulle catene di approvvigionamento, non hanno permesso di raggiungere livelli di crescita superiori. Il trend della nostra crescita infatti è sempre stato in netto aumento, registrando nella nostra storia solo due battute di arresto: la crisi del 2008 e la pandemia del 2020».

La quota legata alle esportazioni è pari al 55%, con la Germania che rimane il mercato di riferimento, anche se nel corso dello scorso anno ha segnato per l'azienda bolognese il calo più marcato dopo Cina e Israele. Le esportazioni sono comunque state ben sostenute dalla crescita di altri mercati, come Danimarca, Belgio, Spagna, Francia e Australia.

«Tra le principali sfide che abbiamo affrontato negli ultimi anni – aggiunge Cataldo – la più importante è quella di essere riusciti a mantenere la nostra posizione economica e finanziaria nel mercato. Non abbiamo effettuato speculazioni legate ad aumenti di prezzo, come invece spesso ne abbiamo subite, ma ci siamo impegnati nel ricercare nuove opportunità, diversificando il prodotto per andare incontro alle mutate esigenze applicative del mercato. Da sempre affrontiamo la sfida del mercato globale attraverso soluzioni customizzate, prodotti innovativi e soluzioni tecniche sempre all'avanguardia, per il miglioramento costante di efficienza e prestazioni, con un approccio industriale che incorpora una cura e un'attenzione "artigianale" proprie del Made in Italy di eccellenza».

## Investimenti per un futuro più efficiente

Servomech ha sempre investito in macchinari e tecnologie produttive avanzate non solo per promuovere lo sviluppo di nuovi prodotti, ma anche la motivazione e la crescita professionale del personale.

«Nel periodo 2020/2022 – precisa Cataldo – abbiamo registrato un netto calo degli investimenti a causa dell'incertezza legata all'emergenza sanitaria da Covid e dai conflitti in corso. Dal 2023 abbiamo ripreso

il nostro programma di investimenti a pieno ritmo, anche con una marcia in più. Abbiamo in corso, infatti, un importante investimento in nuove tecnologie produttive che ci consentiranno di sviluppare nuove linee di prodotto, sempre nell'ambito di attuatori lineari e martinetti meccanici, che si caratterizzeranno per un miglioramento significativo delle prestazioni in termini di carico, efficienza e durata».

I nuovi macchinari sono stati ordinati a metà dello scorso anno e la loro consegna è attesa per fine 2024, inizio 2025.

«Anche il mercato – continua Cataldo – ha subito cambiamenti profondi negli ultimi anni. Da parte nostra abbiamo mantenuto sal-

## Martinetti meccanici per sistemi di sollevamento di nuova generazione

In un contesto industriale in cui l'alta velocità, la precisione e l'utilizzo intensivo sono essenziali, i martinetti meccanici Servomech della Serie MA BS con vite a ricircolo di sfere, si presentano come soluzione applicativa innovativa e ideale. Progettati per applicazioni che richiedono alta velocità e precisione di posizionamento, questi martinetti, equipaggiati con motori brushless, offrono sistemi di sollevamento a più punti con controllo della posizione in asse elettrico, eliminando la necessità di connessioni meccaniche tradizionali come alberi e giunti. I vantaggi principali includono una maggiore precisione e flessibilità nelle prestazioni, un notevole risparmio energetico e un incremento della produttività. Inoltre, i martinetti Serie MA BS possono essere integrati con servomotori di diversi marchi, offrendo ai progettisti la massima libertà di scelta per motori e azionamenti. Le flange per servomotori brushless, prodotte internamente nello stabilimento di Anzola dell'Emilia, sono disponibili come componenti

standard, garantendo tempi di consegna rapidi e costi competitivi. Disponibili in 8 grandezze, con capacità di carico da 5 a 350 kN, diametro vite a sfere da 16 a 120 mm, velocità di entrata fino a 3.000 giri/min, lubrificazione a olio con fattore di utilizzo anche continuo, questi martinetti meccanici sono il risultato di un percorso che, da decenni, si nutre di ricerca e sperimentazione e che ha nella produzione totalmente interna un fattore di competizione oltre che di garanzia.



**Con i propri martinetti Serie MA BS con vite a sfere, Servomech amplia gli orizzonti applicativi dei sistemi di sollevamento**



**Produzione interna di tutti i componenti, incluse viti e madreviti a ricircolo di sfere con possibilità di realizzare viti in classe di precisione IT 3 o IT 5 e madreviti a sfere a gioco zero o precaricate**



**Servomech affronta la sfida del mercato globale attraverso soluzioni customizzate, prodotti innovativi e soluzioni tecniche all'avanguardia, per il miglioramento costante di efficienza e prestazioni, con un approccio industriale che incorpora una cura e un'attenzione "artigianale" proprie del Made in Italy di eccellenza**

di i nostri principi strategici, come la scelta di mantenere la produzione completamente interna, anche quando la delocalizzazione sembrava l'unica via per la sopravvivenza delle industrie italiane. Inoltre, la gestione interna assicura un'elevata flessibilità produttiva, la capacità di personalizzare i prodotti secondo le esigenze specifiche dei clienti, e tempi di consegna ridotti».

L'impegno di Servomech non si limita alla qualità del prodotto, ma include anche una forte attenzione alla sostenibilità ambientale. L'azienda investe costantemente in prodotti più efficienti dal punto di vista energetico e completamente riciclabili, con un impatto ambientale ridotto grazie all'autoproduzione di parte dell'energia elettrica utilizzata tramite un impianto fotovoltaico e un cogeneratore.

## **Sostenibilità e innovazione**

Grazie a continui investimenti, Servomech promuove una produzione industriale più sostenibile e responsabile attraverso l'uso di cilindri elettromeccanici avanzati. Già nel 2015 l'azienda aveva evidenziato cinque motivi fondamentali per scegliere gli attuatori elettromeccanici rispetto ai cilindri idraulici e pneumatici tradizionali.

«Il primo motivo – spiega Cataldo – è l'efficienza energetica: gli attuatori elettromeccanici consumano energia solo durante il loro funzionamento, riducendo significativa-

**1.400 CLIENTI SERVITI NEL 2023**

**100 DIPENDENTI**

**11.500 MQ DI SUPERFICIE  
PRODUTTIVA COPERTA**

**35 ANNI DI ATTIVITÀ**

**16 MILIONI DI EURO  
FATTURATO**

**30.000 PEZZI PRODOTTI  
ALL'ANNO**

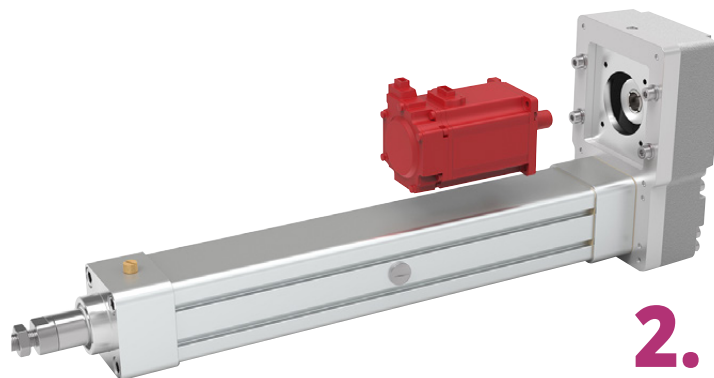
**SERVOMECH  
IN CIFRE**

**60 MACCHINE UTENSILI  
IN PRODUZIONE**



# 1.

GLI ATTUATORI LINEARI DELLA NUOVA SERIE HSA CON RIDUTTORE A COPPIA CONICA GLEASON SI CARATTERIZZANO PER ALTE VELOCITÀ E ALTI CARICHI. PARTICOLARMENTE INDICATI NELLA SOSTITUZIONE DI CILINDRI IDRAULICI, SONO DISPONIBILI ANCHE CON PREDISPOSIZIONE PER IL MONTAGGIO DI SERVOMOTORI



# 2.

L'AZIENDA INVESTE COSTANTEMENTE IN PRODOTTI PIÙ EFFICIENTI DAL PUNTO DI VISTA ENERGETICO, PIÙ SICURI E PIÙ PERFORMANTI, IN GRADO DI OFFRIRE UN ELEVATO CONTROLLO DI POSIZIONE, VELOCITÀ E FORZA PER APPLICAZIONI CHE RICHIEDONO ELEVATA ACCURATEZZA E RIPETIBILITÀ



# 3.

LA PRODUZIONE INTERNA DI TUTTI I COMPONENTI E L'ASSISTENZA CLIENTI DI ALTA QUALITÀ ASSICURANO CHE OGNI PRODOTTO SIA ALL'AVANGUARDIA E SUPPORTATO DA UN TEAM ESPERTO

mente i costi operativi e l'impatto ambientale rispetto ai sistemi idraulici, che richiedono un mantenimento costante dei fluidi in pressione. In secondo luogo, i nostri attuatori offrono un miglior controllo di posizione, velocità e forza, con precisioni fino al centesimo di millimetro, ideali per applicazioni che richiedono elevata accuratezza e ripetibilità». La sicurezza e l'affidabilità sono un altro van-

taggio chiave. Gli attuatori elettromeccanici eliminano i rischi associati alle alte pressioni e alle perdite di fluidi, garantendo un ambiente di lavoro più sicuro e una maggiore capacità di mantenere il carico in situazioni di emergenza.

«La sostenibilità ambientale – aggiunge Cataldo – è un altro punto centrale. Gli attuatori elettromeccanici riducono le emissioni di CO<sub>2</sub> ed evitano contaminazioni da perdite di olio, contribuendo a un'operazione più ecologica».

Infine, Servomech è in grado di offrire un'ampia gamma di configurazioni personalizzate e un supporto tecnico di qualità, garantendo soluzioni perfettamente adattate alle esigenze specifiche dei clienti (oltre 1.400 quelli serviti lo scorso anno).

«Grazie ai nuovi investimenti produttivi già menzionati – conclude Cataldo – che si completeranno nel corso del 2025, abbiamo già in cantiere importanti novità di prodotto. Sempre nell'ambito del nostro core business di riferimento, attuatori lineari e martinetti meccanici, le nuove linee di prodotto si caratterizzeranno per un netto miglioramento delle prestazioni in termini di carico, efficienza e durata». ●